

Salvatore Ardini

■ «Nessuno di noi può capire cosa succederà l'anno prossimo, le variabili sono davvero tante. Non è come col Covid quando la variabile era la velocità con cui arrivare al vaccino». Con queste parole il presidente di Confindustria Carlo Bonomi, intervenendo ieri all'Assemblea Generale pubblica dell'Unione Industriali Torino, dal titolo "Eccellenze per Torino. Le nuove mappe della globalizzazione ai fini della crescita", ha fotografato la situazione dell'emergenza rincari vista da chi per primo ne subisce le conseguenze. Se infatti le famiglie italiane già stanno avvertendo il dramma di una nuova crisi, dopo quella del Covid, acuitizzata da una guerra che, di fatto, non coinvolge più direttamente soltanto Ucraina e Russia, sono le aziende ad essere le più colpite, con il serio rischio di un effetto "valanga" sull'intera società. «Oggi - ha aggiunto Bonomi - le complessità sono tante, dalle materie prime ai costi dell'energia agli sconvolgimenti geopolitici».

È per questo motivo che il numero uno degli industriali italiani sembra non vedere negativamente uno scostamento di bilancio, più volte proposto da Matteo Salvini, per calmierare i prezzi di bollette ed energia ed aiutare così famiglie ed imprese di fronte a quello che si prospetta un autunno economicamente molto difficile. Un'eventualità, tuttavia, momentaneamente allontanata dalla futura premier Giorgia Meloni, che preferirebbe evitare nuova spesa in deficit. È proprio a lei che ieri si è rivolto il presidente dell'Unione Industriali di Torino, Giorgio Marsiaj: «Il momento è drammatico e ci angoscia. La situazione

GLI INTERVENTI ALL'ASSEMBLEA DEGLI INDUSTRIALI TORINESI

Rincari, per Confindustria crisi peggiore del Covid

Bonomi: «Non sappiamo cosa succederà l'anno prossimo»
Più ottimista il Ceo di Intesa Sanpaolo Carlo Messina



ASSEMBLEA GENERALE Presenti, tra gli altri, il presidente della Regione Alberto Cirio, il sindaco di Torino Stefano Lo Russo, il presidente di Intesa Sanpaolo Gian Maria Gros-Pietro e i rettori degli atenei torinesi

ne per tante, troppe famiglie è insostenibile. Bisogna riflettere su cosa fare in concreto.

Un anno fa non pronunciavamo la parola guerra e non esplodevano i gasdotti. Era-

vamo tornati da Bruxelles con il Pnrr, con spread e inflazione sotto controllo. Ora

tutto si è deteriorato e al governo chiediamo di prendere decisioni. Lo chiediamo ai politici nuovi, dopo che la crisi ha fatto cadere un esecutivo sostenuto dall'opinione pubblica. Ma questo ha una vasta maggioranza democratica e sarà misurato nella capacità di svolgere il ruolo di partner europeo in continuità».

Maggiormente ottimista il Ceo di Intesa Sanpaolo, Carlo Messina, che ha parlato di uno «scenario indubbiamente complesso per questo trimestre e per il primo semestre del 2023», aggiungendo tuttavia che «qualsiasi previsione pubblica e privato vede nella seconda parte del 2023 e nel 2024 un progressivo ritorno alla crescita». «Non è il momento delle rivendicazioni, è il momento di dimostrare che ognuno fa qualcosa -

ha ribadito Messina -. Dobbiamo continuare a investire perché gli investimenti ci porteranno fuori da questa situazione. Il Pnrr ci garantisce fondi che consentiranno al Paese a fine 2024 di tornare a crescere».

Dal contesto di crisi a livello nazionale, il presidente Marsiaj ha poi spostato l'attenzione sul capoluogo piemontese: «Torino resterà, deve restare, uno dei luoghi cardine del futuro della mobilità - ha detto -: su questo occorre un impegno comune di tutti coloro che hanno responsabilità decisionali. Abbiamo bisogno di una grande Torino, dedichiamoci di più all'innovazione e alla crescita. A Torino - ha aggiunto Marsiaj - ci sono le competenze hard e soft, ci sono le risorse umane e i luoghi di formazione per stare dalla parte di chi stacca i biglietti, non solo dalla parte di chi li compra. Se nelle nuove fiere mancano dei pezzi, approfittiamo del momento del reshoring, e portiamole qui. A Stellantis possiamo chiedere di più solo se a noi stessi chiediamo di più e se aumentiamo la densità di chi investe in mobilità a Torino. Al nuovo governo chiediamo di valutare un impegno speciale su Torino su questo punto, non vago».

CITTADINI TERRORIZZATI

Rissa con spranghe e martelli in Barriera di Milano

Marino (FdI): «I cittadini meritano risposte su sicurezza e legalità dal sindaco, prima che ci scappi il morto»

■ Volano spranghe e martelli in Barriera di Milano, dove ad essere rotto, oltre al sonno dei residenti ed alle auto parcheggiate, è anche da tempo il bisogno di sicurezza e legalità di chi vive nelle vie ostaggio di criminali e sbandati.

La denuncia arriva dalla capogruppo di Fratelli d'Italia in Circoscrizione 6, Verangela Marino: in via Sempione, intorno alle ore 5.30 di ieri, la violenza si è scatenata all'esterno del locale Narghile, «conosciuto dalle forze dell'ordine per continui problemi di ordine pubblico», ricorda Marino. Dopo una serata trascorsa qui, infatti, alcuni soggetti hanno iniziato ad affrontarsi in strada sferzandosi calci e pugni ed arrivando a brandire spranghe di ferro e un martello. Durante la rissa a farne le spese è stata anche un'auto parcheggiata, che come si vede dalle foto pubblicate su Facebook dalla



stessa Marino è stata pesantemente danneggiata.

A placare gli animi e sedare la rissa ci ha pensato l'intervento dei Carabinieri, ma continuano a sorgere interrogativi circa lo stato attuale di Barriera di Milano, funestata da un'emergenza sicurezza con episodi violenti a qualsiasi ora del giorno e della notte e i cittadini sempre più impauriti nel dover uscire di casa. «Come capogruppo di Fratelli d'Italia mi domando che cosa debba ancora succedere su questo territorio affinché vengano presi dei seri provvedimenti da parte della città circa queste attività commerciali aperte h24, fonte di spaccio, risse, degrado, e bivacco» attacca Marino, rivolgendosi poi direttamente al sindaco Stefano Lo Russo: «Signor primo cittadino bisogna porre fine a tutte queste situazioni vergognose, prima di trovarci di fronte a scene ben più raccapriccianti. Serve intervenire prima che ci scappi il morto! I cittadini - continua Marino - meritano risposte, sicurezza, legalità a partire proprio da queste attività a cui è stata rilasciata una licenza di ordine e sicurezza pubblica, auspico che a breve con il nuovo governo possano essere presi dei seri provvedimenti in merito al fine di permettere ai cittadini il dovuto riposo, e soprattutto la sicurezza e la legalità dovuta. Un ringraziamento particolare all'arma dei Carabinieri - conclude l'esponente di Fratelli d'Italia - intervenuta sul posto che tempestivamente ha riportato la calma e la legalità su questo territorio».

CITTÀ DI CHIERI
(Città metropolitana di Torino)

ESTRATTO AVVISO DI PROCEDURA APERTA

Il Comune di Chieri indice una gara per l'affidamento dell'appalto di Servizi assicurativi (n. 7 lotti - Num. gara SIMOG: 8645525). Importo presunto globale del servizio: Euro 1.236.945,21. Durata: anni tre, con opzione di ripetizione per anni tre. Aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa. L'offerta deve pervenire entro le ore 9.00 del giorno 04/11/2022. La documentazione di gara è pubblicata sul sito internet www.comune.chieri.to.it (pagina: bandi di gara). Bando inviato alla G.U.U.E. il 29/9/2022. Il Dirigente dott.sa Micaela MAINA

AZIENDA OSPEDALIERA "SS. ANTONIO E BIAGIO E C. ARRIGO" DI ALESSANDRIA
ESTRATTO BANDO DI GARA (GARA ANAC N. 8738768)

L'A.O. di Alessandria indice procedura aperta telematica, a lotto unico, con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per la fornitura di Escopio con microscopio integrato, occorrente alla S.C. Neurochirurgia dell'Azienda Ospedaliera di Alessandria, per un importo complessivo, opzioni incluse, di € 730.000,00 al netto dell'I.V.A. La gara sarà espletata a norma del D. Lgs. 18/04/2016 nr. 50 e s.m.i. Il bando di gara integrale è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito aziendale <http://www.ospedale.al.it>. La procedura verrà espletata in modalità completamente telematica ai sensi dell'art. 58 del Codice mediante la piattaforma telematica di Aria Lombardia denominata "Sintel". Disciplina e documentazione complementare sono disponibili sul sito <http://www.sintel.regione.lombardia.it>. Le offerte, redatte secondo le modalità stabilite nel capitolato d'oneri, dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 14/11/2022 pena l'esclusione dalla gara. Bando di gara inviato alla GUCE in data 28/09/2022. Per informazioni: Stefania Ferrando - tel. 0131/206375 - mail: sferrando@ospedale.al.it. Alessandria, 28/09/2022.

IL DIRETTORE F.F. S.C. AREA APPALTI INNOVATIVI E PROCEDURE DI ACQUISTO SOVRAZONALI - DOTT. LUIGI RIZZO

ACQUA NOVARA VCO S.P.A.
BANDO DI GARA
CIG 9421436EED
CUP D49E17000030002

È indetta procedura aperta per i lavori di adeguamento del depuratore di Gravellona Toce alle direttive comunitarie. Importo: € € 9.996.986,99. Termine ricezione offerta: 27/10/2022 ore 12:00. Apertura: 27/10/2022 ore 15:00. Documentazione su www.acquanovaravco.eu. Invio alla G.U.U.E. 29/09/2022.

IL DIRETTORE GENERALE ING. EZIO NINI

AZIENDA OSPEDALIERA SS. ANTONIO E BIAGIO E C. ARRIGO DI ALESSANDRIA
ESTRATTO BANDO DI GARA (GARA ANAC N. 8738768)

L'A.O. di Alessandria indice una procedura aperta telematica sopra soglia comunitaria per la fornitura in noleggio di un sistema diagnostico completo per l'esecuzione degli esami di sierologia comprensivo di assistenza tecnica full - risk e fornitura del materiale di consumo dedicato occorrente alla S.C. Microbiologia e Virologia dell'Azienda Ospedaliera Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Durata: 60 mesi. Valore complessivo presunto massimo stimato, al netto dell'I.V.A., opzioni incluse, € 2.470.000,00. Il bando di gara integrale è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul sito aziendale <http://www.ospedale.al.it>. Scadenza offerta: 18/11/2022 ore 12:00. Documentazione disponibile sul sito <http://www.sintel.regione.lombardia.it>. Per informazioni: francesca.brasci@ospedale.al.it - Bando integrale inviato alla G.U.U.E. in data 29/09/2022 e pubblicato su G.U.R.I. n. 116 del 05/10/2022.

IL DIRETTORE S.C. AREA APPALTI INNOVATIVI E PROCEDURE DI ACQUISTO SOVRAZONALI DOTT. LUIGI RIZZO

POLITECNICO DI TORINO
AVVISO DI GARA PER ESTRATTO

Il Politecnico di Torino ha indetto una procedura aperta ai sensi dell'art. 50, D.lgs. 50/2016 s.m.i., per l'individuazione di un operatore economico con cui concludere, per ciascun lotto, un Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54, comma 3, D.lgs. 50/2016 s.m.i., avente ad oggetto le monografie scientifiche e/o didattiche in qualsiasi formato pubblicate da case editrici italiane e straniere e servizi gestionali connessi per il Politecnico di Torino. Lotto 1 - monografie scientifiche e/o didattiche di ambito nazionale, linguistico, geografico anglo americano identificate attraverso i primi due gruppi del codice ISBN 978-3, 978-5, 978-80, 978-954, 978-86, 978-9958, 978-961, 978-953, 978-989, 978-966, 978-83 - CIG 9410978888. Lotto 3 - monografie scientifiche e/o didattiche editte da case editrici italiane identificate attraverso i primi due gruppi del codice ISBN 978-84, da case editrici portoghesi e brasiliane identificate attraverso i primi due gruppi del codice ISBN: 978-972, 978-989 e 978-85, da case editrici greche identificate attraverso i primi due gruppi del codice ISBN: 978-960 - CIG 9411038438. Aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.lgs. 50/2016. La procedura si svolge esclusivamente con le modalità previste dalla Piattaforma telematica di negoziazione, raggiungibile all'indirizzo: <http://polito.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti>. La documentazione di gara è disponibile anche sul Profilo del Committente all'indirizzo: https://www.swas.polito.it/services/gare/Default.asp?id_documento_padre=213757. Ai fini della partecipazione, gli operatori economici dovranno presentare tramite la Piattaforma tutti gli atti e i documenti richiesti, entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 03/11/2022.

IL RESPONSABILE DELL'AREA ACQUISTI DOTT. M. CECCHI

Paura a Torino nord

In piazza Respighi con un punteruolo È emergenza sicurezza in periferia

Attimi di paura ieri mattina in piazza Respighi, quartiere Barriera di Milano, nella periferia nord del capoluogo piemontese costantemente funestata da episodi di violenza e criminalità spesso collegati alla massiccia presenza di immigrati africani. Come denunciato da alcuni cittadini sui social network, intorno alle 7.45 un uomo si sarebbe aggirato per la piazza in apparente stato confusionale brandendo un punteruolo. L'uomo avrebbe iniziato ad infastidire alcuni operatori dell'Amiat e gli avventori di un bar che, vedendo il soggetto armato, si sarebbero barricati all'interno per paura di uscire ed imbattersi nell'uomo.

Un primo intervento delle forze dell'ordine non è bastato a risolvere la situazione: seppur intervenuti immediatamente, gli agenti non sono riusciti a rintracciare il soggetto che nel frat-

tempo aveva forse cambiato zona o trovato un nascondiglio. Gli agenti non si sono tuttavia arresi, ritornando in piazza e rintracciando il soggetto, ancora intento a farneticare. Dopo averlo calmato, i poliziotti hanno chiamato un'ambulanza e l'hanno fatto portare all'ospedale per un controllo.

Un episodio che denota come l'emergenza sicurezza di cui da tempo è oggetto la periferia nord della città non accenni a placarsi: i casi di violenza in strada si moltiplicano e riguardano sempre di più anche le ore del giorno. In passato piazza Respighi era già salita agli onori della cronaca nel 2017, quando un uomo si era introdotto nella farmacia indossando casco e occhiali da sole minacciando clienti e titolari del negozio. Diversi poi scippi e altri reati che in questi anni si sono consumati in questo angolo di Barriera.